

NUOVA **ANTOLOGIA**   
**MILITARE**  
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 6  
2025

Fascicolo 24. Novembre 2025  
**Storia Militare Contemporanea (6)**



*Società Italiana di Storia Militare*

**General Editors:** Virgilio Ilari, Jeremy Black, Giovanni Brizzi.

**Legal Editor (dir. responsabile** Gregory Alegi **Ed. executive (comitato di redazione):** Viviana Castelli, Alessandro Carli, Emiliano Bultrini, Francesco Biasi, Francesco Pellegrini.

**Special appointee for Intl cooperation:** Dr Luca Domizio.

**Scientific Editorial Board : Foreign members:** Prof. Jeremy Armstrong, Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birtachas, Lee L. Brice, Loretana de Libero, Fernando Echeverria Rey, John France, Francisco García Fitz, Tadeusz Grabarczyk, Gregory Hanlon, Rotem Kowner, Armando Marques Guedes, Harold E. Raugh Jr, Yannis Stouraitis: **Italian members:** Giampiero Brunelli, Aldino Bondesan, Piero Cimbolli Spagnesi, Alessandra Dattero, Immacolata Eramo, Carlo Galli, Maria Intrieri, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Luca Loschiavo, Serena Morelli, Francesco Somaini, Gioacchino Strano, Giusto Traina, Federico Valacchi.

**Senior Academic Advisory Board.** Prof. Massimo de Leonardis, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, John Hattendorf, Yann Le Bohec, (†) Dennis Showalter, Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Franco Cardini, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Donato Tamblé,

**Special Consultants:** Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte, Simonetta Conti, Elina Gugliuzzo, Vincenzo, Angela Teja, Stefano Pisu, Giuseppe Della Torre

*Nuova Antologia Militare*

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare

Periodico telematico open-access annuale ([www.nam-sism.org](http://www.nam-sism.org))

Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020

Scopus List of Accepted Titles October 2022 (No. 597)

Rivista scientifica ANVUR (5/9/2023) Area 11, Area 10 (21/12/2024)



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma

Contatti: [direzione@nam-sigm.org](mailto:direzione@nam-sigm.org) ; [virgilio.ilari@gmail.com](mailto:virgilio.ilari@gmail.com)

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare

([www.societaitalianastoriamilitare@org](http://www.societaitalianastoriamilitare@org))

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma

[info@nadirmedia.it](mailto:info@nadirmedia.it)

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma

[www.tabedizioni.it](http://www.tabedizioni.it)

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 979-12-5669-253-8

NUOVA **ANTOLOGIA**   
**MILITARE**  
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 6  
2025

Fascicolo 24. Novembre 2025  
**Storia Militare Contemporanea (6)**



*Società Italiana di Storia Militare*



Estandart Reyau d'a Cheneralísma, prencipal bandera carlista d'a primera guerra bordada por María Francisca de Braganza em 1833 Royal Standard of the General in Chief, main Carlist flag of the First War embroidered by Maria Francisca de Braganza in 1833). Wikimedia Commons



GRUPPO STORICO

## “157° Rgt di fanteria Brigata Liguria”

di SERGIO DALL'ALBA<sup>1</sup>

**L**a passione per la Storia, per le Tradizioni e la Cultura dei nostri paesi e delle nostre comunità, il piacere per la didattica e nel far rivivere episodi bellici o semplicemente di vita vissuta di epoche diverse hanno fatto sì che, nel corso degli anni, un certo numero di persone, volenterose e motivate, abbiano ricreato scene di vita o ambienti che riportavano a momenti avvenuti in epoche passate.

Tali attività, all'inizio basate sulla semplice buona volontà di appassionati di storia, nel corso degli anni sono divenute via via più organizzate, conducendo alla creazione di associazioni col compito specifico di richiamare in vita, rievocare appunto, episodi di storia vissuta.

Dopo i primi anni pionieristici, dove la buona volontà e una certa dose di improvvisazione (dovuta anche alla scarsità di fonti documentarie accessibili) la facevano da padrone, nell'ultimo periodo fortunatamente si è iniziato ad assistere a manifestazioni sempre più corrette filologicamente e rispondenti nella forma e nella sostanza alle epoche che si desidera riproporre.

In tale frangente si è posta fortemente sin da subito la cesura tra Rievocatori veri e propri e meri Figuranti: i primi infatti appartengono a quel genere di appassionati che ricercano la maggior fedeltà storica nelle rievocazioni che organizzano, non solo nei materiali, che devono essere compatibili con quelli dell'epoca di

<sup>1</sup> Presidente del gruppo storico 157° Rgt. Brigata Liguria (marmi@naturaldisaster.it)



riferimento, bensì nei comportamenti da adottare, così da distaccarsi minimamente dalle epoche o dalle figure rappresentate, e lo fanno impegnandosi in uno studio ed in una ricerca assidua, nella letteratura storica, nei documenti e nelle fonti iconografiche; al contrario i figuranti sono soltanto delle comparse senza la minima conoscenza dei contesti nei quali agiscono, non intendendone nulla, se non forse la semplice parte scenografica.

A seconda degli interessi specifici, ogni associazione ha iniziato a specializzarsi su determinati periodi storici: dalla protostoria, all'epoca romana, al medioevo o al Rinascimento, per giungere, in periodi più recenti, alla grande fioritura di gruppi rievocanti gli eventi del secondo conflitto mondiale.

Negli anni precedenti il centenario della Grande Guerra molte associazioni di appassionati di storia, presenti soprattutto nelle zone dell'arco alpino, hanno iniziato ad affiancare all'opera di divulgazione *ex-cathedra*, anche la parte più squisitamente materiale e "vitale", formando compagnie di Rievocatori che, con



passione e competenza, hanno portato la conoscenza degli stessi avvenimenti direttamente nei luoghi nei quali questi si sono svolti, così da avvicinare alla Storia il maggior numero possibile di persone comuni.

In tale contesto nasce il gruppo storico “157° reggimento di fanteria della Brigata Liguria”.

Il Gruppo di Rievocazione Storica 157° Rgt. Brigata di fanteria “Liguria” nasce nel 2015 ad opera di un nucleo di amici appassionati di Storia Militare e nel 2016 entra a far parte dell’Associazione Nazionale del Fante, sezione di Bre-

ganze (VI), divenendo il gruppo storico ufficiale della Federazione di Vicenza. Esso rievoca la Brigata Liguria poichè, da fanti, si era alla ricerca di una brigata di fanteria da far rivivere in mezzo alla gente ma che fosse già disciolta, per evitare di portare le insegne di chi ha fatto oggi una scelta di vita e che per quelle stesse ancora oggi rischia la sua stessa esistenza in contesti bellici ed operativi. I vicentini, nello specifico, sono particolarmente legati alla brigata Liguria, che si è coperta di onore nelle vicissitudini della Grande Guerra sul Monte Pasubio e sull'Altopiano dei Sette Comuni, avendo avuto un grande comandante come il generale Achille Papa, e godendo anche di una discreta bibliografia, fatta di diari e testi che ne raccontano episodi di vita vissuta, dai quali prendere spunto per raccontare la storia degli uomini che la componevano.

Animato dalla passione dei suoi componenti per le vicende storiche che hanno interessato l'Italia durante il periodo della Grande Guerra, il gruppo si pone lo scopo di promuovere la conoscenza della stessa ma soprattutto della vita quotidiana vissuta dagli uomini comuni, protagonisti, loro malgrado, della Prima Guerra Mondiale. Per tale motivo, rievocando la composizione di un plotone di fanteria del Regio Esercito, con l'utilizzo di materiali d'epoca ed uniformi e attrezzature fedelmente ricostruite per mezzo della consultazione di pubblicazioni scientifiche e fonti storiche documentaristiche, letterarie ed iconografiche, grazie anche al coinvolgimento degli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore I.I.S. "Andrea Scotton" di Breganze (settore moda e settore meccanico), esso riporta in vita la memoria e le emozioni dei soldati impegnati nei campi di battaglia del fronte italiano della Prima Guerra Mondiale.

Il gruppo partecipa a cerimonie commemorative e ad eventi di rievocazione storica, facendo didattica per le scuole e le comunità locali, con l'obiettivo di trasmettere, soprattutto ai giovani e agli studenti in particolare, la memoria degli immani sacrifici compiuti dal Popolo Italiano durante la Grande Guerra.

Tra le partecipazioni più importanti che vedono presente l'associazione c'è da ricordare la cerimonia annuale che si svolge presso la zona sacra di Valmagnaboschi, la terza domenica di giugno, dedicata alla memoria delle imprese belliche della Brigata svoltesi sullo Zovetto.

Nel 2018 il gruppo ha preso parte alle riprese del cortometraggio del regista vicentino Dennis Dellai "La Matita Rossa", ambientato durante la Grande Guerra, vincitore di prestigiosi premi in rassegne nazionali ed internazionali.



Il 2021, anno delle celebrazioni del centenario del Milite Ignoto, ha visto il Gruppo impegnato in una rievocazione storica ambientata a Breganze, che ha richiesto due anni di preparazione, ma che ha accolto migliaia di studenti delle scuole del territorio e appassionati di storia, facendo loro rivivere le vicende legate al viaggio del Milite ignoto verso l'Altare della Patria, nel 1921.

Sempre in questo contesto, tra maggio e novembre dello stesso anno, c'è stato l'impegnativo progetto e realizzazione di un cortometraggio a coronamento delle celebrazioni del centenario del Milite Ignoto, con l'obiettivo di farlo diventare un vero e proprio strumento didattico per le scuole, intitolato "4 Novembre 1921" (<https://www.youtube.com/watch?v=ezgh7387B2U>), che ha ricevuto una menzione speciale al festival del cinema di Taormina nel 2022.

Dal 2022 il gruppo è iscritto all'associazione nazionale del "Nastro Azzurro", condividendone fini ed obiettivi, soprattutto nella diffusione del ricordo dei sacrifici compiuti dai nostri militari, fregiati da onorificenze a riconoscimento dei sacrifici sostenuti in ambito bellico.

Anche nel 2024 l'associazione ha portato avanti i propri obiettivi culturali, partecipando ad eventi commemorativi e rievocazioni storiche di altissimo livello e di indubbio valore culturale:

A settembre i suoi rievocatori intervenuti, come ormai da quattro anni a a questa parte, alla toccante e partecipata cerimonia in ricordo del “sogno di Carzano”, episodio bellico per decenni tenuto sotto silenzio per ragioni di Stato e sconosciuto ai più ma che se avesse avuto i giusti sviluppi avrebbe potuto essere un reale punto di svolta a favore dell’Italia contro la duplice monarchia ed evitare i lutti causati dalla rotta di Caporetto;

Sempre a Settembre, su invito del “Musée de la Grande Guerre du Pays de Meaux”, una delegazione di 23 membri dell’associazione ha preso parte in Francia alla rievocazione storica sulla Grande Guerra che annualmente si svolge in tale località, per la durata di tre giorni. Tale impegno, gravoso dal punto di vista logistico ed organizzativo ma carico di soddisfazioni e riconoscimenti, ha visto l’Associazione operare in un contesto multinazionale, a contatto di rievocatori francesi, tedeschi, polacchi, spagnoli e di altri stati europei vivendo cameratevolmente in un accampamento di svariati ettari, applauditi da una popolazione festante e con l’affetto dei nostri fratelli italiani emigrati Francia, meritando, al contempo, anche l’apprezzamento del “commandant du défilé” militare francese il quale, al termine della parata finale, ha espresso parole di lode per la disciplina ed il contegno militare dei nostri associati (“mention aux italiens!”).

Gli impegni internazionali dell’associazione però non si sono conclusi con questa grandiosa rievocazione storica: infatti ad ottobre un picchetto dell’Associazione ha preso parte alla cerimonia militare che si svolge tutti gli anni nel cimitero monumentale di Amras ad Innsbruck, in Austria, per commemorare tutti i militari che durante la Prima Guerra mondiale hanno perso la vita nel campo di prigionia – ospedale militare presente in tale cittadina. La cerimonia è stata certamente tra le più grandi alle quali il gruppo abbia mai partecipato, poiché vedeva la presenza di più di 80 rievocatori nelle varie uniformi storiche dell’esercito Imperial-Regio, al fianco di reparti in armi dell’esercito italiano, tedesco ed austriaco.

In ultimo, va ricordato che a tali attività, per così dire “operative”, l’associazione ha affiancato anche una iniziativa editoriale: infatti, nel 2022, essa ha ristampato il diario del Capitano Valentino Coda, ufficiale di stato maggiore della Brigata durante il comando del generale Achille Papa, dal 1915 al 1917, dato alle stampe nel 1921, riscontrando un grande interesse da parte del Pubblico per una pubblicazione che era stata dimenticata per circa un secolo.



## TESTI UTILIZZATI DAL GRUPPO

- L'Esercito Italiano Nella Prima Guerra Mondiale. L'Uniforme Grigio-Verde 1909 – 1919 - Francesco Frizzera – Davide Zendri Militaria Verlag
- L'uniforme grigio-verde 1909-1918 - Andrea Viotti - uniformologia - edizione Ufficio Storico dello SME – 1994
- Vicenza nella guerra (1915-1918) – Giuseppe Mori – Imput edizioni
- Con il cuore e con la spada - Lettere del Gen. Achille Papa
- Bivacchi della gloria tre anni con i fanti della brigata Liguria - D'Andrea Ugo
- Due anni con la Brigata Liguria – Valentino Coda
- Un anno sul Pasubio – Michele Campana
- Addestramento della fanteria al combattimento – Tipografia di Stato 1918
- Manuale della Giustizia Penale Militare 1917 - Prof. Fed. Celentano
- Il paese più straziato. Disturbi psichici dei soldati italiani della prima guerra mondiale - Roberto Marchesini
- L'occasione perduta: Carzano 1917 - Pettorelli Lalatta

Via Irene Fioravanzo 9 - 36042 Breganze (VI)

[www.brigataliguria.it](http://www.brigataliguria.it)[info@brigataliguria.it](mailto:info@brigataliguria.it)

+39 328 4406682

@157brigataliguria



157brigataliguria





Gruppo storico Brigata Liguria. “Rivivendo la storia in Villa Caldogno e bunker”,  
21 maggio 2024.



William Balfour Ker (1877-1918), *Knights of Columbus*, 1917 / Poster showing a priest looking heavenward and raising a crucifix, blessing kneeling soldiers. Library of Congress, Prints and Photographs Division Washington, D.C. 20540 USA. Reproduction Number: LC-USZC4-10131  
Rights Advisory: No known restrictions on publication. <https://www.loc.gov/pictures/item/2002711996/>

## Articoli / Articles - Military History

- *Interests over Affinities: U.S. Geopolitics and the Italian Revolutions of 1848-49*,  
di LUCA CONIGLIO
- *Technology, operations, and strategy in the Crimean War, 1853-1856*,  
by VLADIMIR SHIROGOROV
- *Milyutin's response to the Central Asia question. The geo-strategy of the Russian War Minister for annexing Turkistan*,  
by GIORGIO SCOTONI
- *"The human heart is the starting point for all matters." Charles Ardant du Picq as a pioneer of combat psychology*, by MICHAŁ N. FASZCZA
- *Il ruolo dell'INA nella distribuzione del Prestito Nazionale durante la Prima guerra mondiale*,  
di PIETRO VARGIU
- *"Boot Soles of War": Production, distribution, consumption and value of military shoes in Czech Provinces during the Great War*,  
by MARTIN JEMELKA & VOJTECH KESSLER
- *Prigionieri di guerra austro-ungarici e lavoro in Italia durante la Prima guerra mondiale*,  
by SONIA RESIDORI
- *I prigionieri di guerra austro-ungarici e la sicurezza in Italia*,  
by JUHÁSZ BALÁZS
- *The Purported Resupply of German Submarines in Spain Notes on a failed WW1-Project*, by GERHARD LANG-VALCHS
- *Le trasvolate dall'Europa al Sud America durante gli anni Venti*,  
by ANTONIO HORTA FERNANDES
- *Dal raid Lisbona-Rio de Janeiro al primo volo senza scalo Montecelio-Touros*,  
di PIER PAOLO ALFEI
- *Catturate la Enigma! Come, grazie alla collaborazione tra Bletchley Park e la Royal Navy, fu possibile violare la macchina cifrante della Kriegsmarine*,  
di CLAUDIO RIZZA e PLATON ALEXIADES
- *Giuseppe Izzo maestro di tattica*,  
di CARMELO BURGIO
- *The Fighting Experience of the Jewish Brigade Group and Its Influence on the Creation of the IDF*, by SAMUELE ROCCA
- *Onde rosse. Gli esuli italiani in Cecoslovacchia e le trasmissioni radio da Praga verso l'Italia durante la guerra fredda (1948-1976)*,  
di SIMONE NEPI

## Strategic History

- *Science of War, Strategy in Doubt: The Ambiguity of Military Theory in the Age of Reason* by MAURIZIO R. ECORDATI-KOEN
- *Failed states: The need for a paradigm shift in peace-driven state-building*,  
by JAIME A. TEIXEIRA DA SILVA
- *Strategic Military Leadership in Modern Greece: An Interdisciplinary Study of International Relations and Military Pedagogy*,  
by MARIOS KYRIAKIDIS
- *Strategy, Operational Strategy and Operations. Comments from the Portuguese Strategic School*, by ANTONIO HORTA FERNANDES
- *Learnable versus Teachable. Reflections on Inculcating Strategic Sense*,  
by LUKAS MILEVSKI
- *The Regia Aeronautica in September 1942. The disillusioned assessment of the Italian Air Force Chief of Staff at the crucial moment of the war*, by BASILIO DI MARTINO
- *The Simla War Game of 1903*  
di LUIGI LORETO
- *La R. Marina e lo sbarco alleato in Sicilia, luglio-settembre 1943*,  
di FERDINANDO SANFELICE DI MONTEFORTE
- *Sviluppo e situazione della difesa costiera della Sicilia nel luglio 1943*, di SARA ISGRÒ
- *Le Medaglie d'Oro del Congresso concesse ai combattenti americani della Campagna d'Italia*, di CARMELA ZANGARA
- *Il Gruppo storico 157° Reggimento di fanteria Brigata Liguria*,  
di SERGIO DALL'ALBA

## DOCUMENTS AND INSIGHTS

## Notes

- *Italy within the International Commission of Military History, the Past and the Path Ahead* di DAVIDE BORSANI

## Recensioni / Reviews

- Phillips Payson O'Brien, *War and Power. Who Wins War and Why*, (by JEREMY BLACK)
- Frederick W. Kagan Robin Higham (eds), *The Military History of Tsarist Russia*,  
(by VLADIMIR SHIROGOROV)
- Carola Dietze, *The Invention of Terrorism in Europe Russia and the United States*, (by COMESTOR)
- Mirela Altic, *Kosovo History in Maps*,  
(by MATTEO MAZZIOTTI DI CELSO)
- Paul W. Schroeder, *America's Fatal Leap 1991-2016*, (di GIANCARLO FINIZIO)
- Stefano Marcuzzi, *Britain and Italy in the Era of the Great War. Defending and Forging Empires*,  
(by JOHN GOOCH)
- Giancarlo Finizio, *L'Intelligence italiana nell'anno di Caporetto*,  
(di PAOLO POZZATO e MARTIN SAMUELS)
- Aude-Marie Lalanne Berdoutic, *Des hommes pour la guerre. La sélection médicale des soldats*, (di ALESSIO FORNASIN)
- Pum Khan Pau, *Unconventional Warfare Small Wars and Insurgencies in the India-Myanmar Borderland 1914-1945* (by SOHINI MITRA)
- Christian Carnevale, *La guerra d'Etiopia come crisi globale*, (di DAVIDE BORSANI)
- Fabio De Nino, *Mancò la fortuna non il valore*, (di MAURO DIFRANCESCO)
- James J. Sadkovich, *Fascist Italy at War. Men and Materiel*, (di GIANCARLO FINIZIO)
- Giancarlo Poidomani, *Al centro del Mediterraneo. I bombardamenti alleati sulla Sicilia (1940-1943)*,  
(di ANTONINO TERAMO)
- Timothy A. Wray, *Tenere le posizioni. La dottrina difensiva tedesca sul fronte russo 1941-1943*, (di PAOLO POZZATO)
- Gastone Breccia, *L'ultimo inverno di guerra. Vita e morte sul fronte dimenticato*, (di PAOLO POZZATO)
- Alberto Li Gobbi, *Guerra Partigiana*, a cura di Antonio Li Gobbi (di GIOVANNI CECINI)
- Tommaso Piffier, *Gli Alleati, la resistenza europea e le origini della guerra fredda*, (di GIANCARLO FINIZIO)
- Sarah Lias Ceide, *L'Organisation Gehlen in Italia, 1946-1956*, (di Gianfranco Linzi)
- Alessandro Giorgi, *Cronologia della guerra del Vietnam*, (di COMESTOR)
- Thomas Mahnken, *Arms Competition, Arms Control, and Strategies of Peacetime*,  
(by EMANUELE FARRUGIA)
- Serhii Plocky, *Chernobyl Roulette - War in a Nuclear Disaster Zone*, (by MARIA TESSAROLI)
- Giuseppe De Ruvo (ed.), *Storia e filosofia della geopolitica. Un'antologia*, (by GIACOMO MARIA ARRIGO)
- Briefing. *A Global Fight for a New World Order*,  
(by GIUSEPPE GAGLIANO)
- *Geopolitica XIV N. 1 Confine e Frontiera*,  
(di MARIKA BALZANO)
- Bernd Mütter, *Die Entstehung der Geschichtsdidaktik als Wissenschaftsdisziplin in der Epoche der Weltkriege*, (di GIOVANNI PUNZO)
- Esther-Julia Howell, *Von den Besiegten lernen? Die kriegsgeschichtliche Kooperation der U.S. Armee und der ehemaligen Wehrmachtselite 1945-1951*, (di GIOVANNI PUNZO)
- Luca Addante, *Le Colonne della Democrazia. Giacobinismo e società segrete alle radici del Risorgimento*, (di GIOVANNI PUNZO)
- Claudio Gotti, *Jean Landrieux. L'artiglio del gatto (Memorie 1796-1797)*,  
(di GIOVANNI PUNZO)
- Maurizio Lo Re, *Storie imperfette oltre il confine*,  
(di KRISTIAN KNEZ)
- Wolfgang Muchtisch (ed.), *Does War Belong in Museums?*
- *The Representation of Violence in Exhibitions*  
(di FRANCESCA M. LO FARO)